iniziative per l'evento in Sambucina

Claudio Cortese
LUZZI

Ancora non sono state allestite iniziative civili per l'evento del Giubileo in Sambucina. A lamentare la scarsa attenzione verso l'Abbazia cistercense dal punto di vista turistico è lo storico locale Flaviano Garritano a nome di alcuni cittadini luzzesi. Garritano, tra l'altro, sta approntando un minuzioso lavoro di ricerca sull'opera dei cistercensi a Luzzi.

«Anche se l'evento del Giubileo in Sambucina durerà solo per i due mesi estivi di maggio e agosto, non si sta facendo nulla per rilanciare l'immagine a livello regionale di questo importante monumento storico-religioso», scrive Flaviano Garritano, «ancora attendiamo la programmazione di una serie di servizi che favoriscano l'arrivo dei pellegrini nei luoghi che sono stati anche di Gioacchino da Fiore e Luca Campano. In alcuni punti ad esempio non vi sono neppure le indicazioni stradali per giungere in Sambucina, non vi sono guide turistiche che possano far conoscere i tesori del nostro paese, non vengono promossi dibattiti per approfondire la nostra storia, non vi sono spazi intorno al Santuario per ospitare i pellegrini, non siamo stati in grado di salvare l'acquedotto dei cistercensi che è in bilico sulla Provinciale 248, non è stato realizzato ancora il sentiero del pellegrino che si snoda in una natura incontaminata e di profondo raccoglimento spirituale e così riscoprire la ricchezza del nostro territorio».

Esprime il suo rammarico Flaviano Garritano per tutte queste occasioni perse, come i fondi per il Giubileo del 2000 che hanno mutato il volto di santuari a noi vicini come quelli di San Sosti o di Sant'Umile a Bisignano, mentre qui si continua ad accumulare ritardi con ripercussioni negative per il nostro territorio. «La politica è interessata a tutt'altro», continua il cultore di storia locale Flaviano Garritano, «in altri luoghi di meta Giubilare si possono trovare già depliand, sono stati approntati eventi, programmate escursioni per i pellegrini, visite turistiche alla scoperta dell'arte della storia e dell'enogastronomia locale e soprattutto lavori di abbellimento e di rifacimento dei luoghi circostanti rimuovendo l'obbrobrioso bitume, i deturpanti pali in cemento con i relativi cavi e gli antiestetici cassonetti per la spazzatura».

La giunta Caracciolo quando s'andava d'amore e d'accordo. Luigi Siciliano, Alberto Rossi, il sindaco Caracciolo, Maria Teresa Nardo, Biagio Faragalli, Emilio D'Acri

A Montalto Uffugo frizioni tra maggioranza e opposizione

Faragalli invita alla collaborazione risparmiando gli attacchi politici

Il vicesindaco puntualizza: «Non c'è alcuna paralisi dell'attività»

Concetta Vicinotti
MONTALTO UFFUGO

Attriti tra maggioranza ed opposizione all'ordine del giorno. Tutto ruota attorno alla vicenda del nuovo rimpasto di giunta dopo le improvvise dimissioni di Bianca Verbeni. A dire basta, a far chiarezza al fine di mettere a tacere le polemiche in corso e, soprattutto, ad invitare alla collaborazione e non alle strumentalizzazioni, è il vicesindaco Biagio Faragalli.

«È davvero inusuale pensare che l'unico partito politico presente in città», dichiara Faragalli in risposta al Pd, «che meno di due anni fa esprimeva la candidatura a sindaco della coalizione da contrapporre all'attuale maggioranza, oggi diventa paladino di un valido assessore che per correttezza politica e morale ha fatto un passo indietro, coscientemente, per non creare problemi ai suoi amici di viaggio. Sappiamo tutti le motivazioni politiche che hanno portato alla nomina della nuova giunta, perché abbiamo sempre sostenuto, di comune accordo, che nel momento in cui fosse stato necessario un rimpasto, l'unica strada percorribile sarebbe stata questa. Un atteggiamento di grande coerenza che sicuramente è lontano dai vecchi metodi».

Professando, dunque, coerenza, chiarezza e unione di intenti da parte di tutta la maggioranza il vicesindaco continua: «La maggioranza di governo ha demandato, successivamente, al sindaco il compito di individuare una figura nuova, che potesse dare un contributo utile alla nostra città, scelta che è ricaduta sull'ing. Verbeni, che poi, per ragioni del tutto personali, ha rinunciato». Tutto ciò, però, per Biagio Faragalli, appartiene, ormai al passato e pur se il presente suggerisce che si deve individuare una personalità di superamento in breve tempo, di certo la maggioranza non si trova in nessuno stato di "paralisi" amministrativa».

Focus

● Da Biagio Faragalli, inoltre, l'invito al Partito democratico locale ad un confronto fattivo evitando una mera strumentalizzazione politica per risolvere insieme le criticità del territorio. Ricordando che la loro attuale posizione politica li colloca in sintonia con il governo regionale e questo può essere utilizzato per dare un'ulteriore spinta verso la città. Spinta che potrebbe riguardare Montalto nel progetto di area urbana. (conc.vic.)

Bisignano

Ambiente, accuse democrat al Comune

La giunta municipale per il Pd pecca di «cecità amministrativa»

BISIGNANO

Il Pd di Bisignano e il suo segretario, Rosario Perri, ritornano sul supposto malgoverno dell'attuale Amministrazione. In un lunghissimo comunicato riprendono le recenti vicende che riguardano il governo della città, a cominciare dalla storia della Piattaforma tecnologica dei rifiuti, a finire all'altra, non meno pesante, della depurazione.

I democrat si riferiscono prima di ogni cosa alla causa avviata dal Comune di Bisignano contro la Regione Calabria per ottenere i novecentomila euro del 2015, così come previsto nella convenzione stipulata, a suo tempo, tra il Comune e la Regione per la realizzazione della famigerata Piattaforma nel territorio di Bisignano e affermano che il voler fare causa alla Regione è un'azione che «batte ogni record di malgoverno».

Riferendosi poi al problema della depurazione il documento del Pd sostiene ancora che «per la cecità politico-amministrativa, questa Amministrazione è riuscita a creare un altro caso di grave difficoltà finanziaria e gestionale cancellando d'un colpo quel sistema funzionante e vantaggioso per il Comune e determinando la perdita secca di decine di posti di lavoro». **(mar.gul.)**

Lattarico

Allarme rifiuti tossici M5S: fare chiarezza

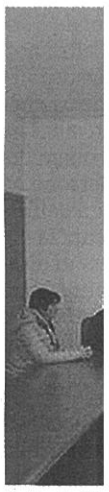
Al deputato Parentela non piacciono le risposte del Governo

LATTARICO

«Con un anno di ritardo il governo risponde alla richiesta del M5S di porre in atto indagini approfondite sulle zone della Calabria potenzialmente inquinate dalla presenza di rifiuti tossici illegalmente interrati». Lo afferma il deputato Paolo Parentela a seguito della risposta del ministro dell'Ambiente Galletti a due interrogazioni parlamentari relative al progetto Miapi (Monitoraggio ed individuazione di aree potenzialmente inquinate) ed alla vicenda di presunti interramenti di rifiuti tossici nel comune di Lattarico.

«Riguardo al progetto Miapi», aggiunge l'esponente del M5S, «il governo ci ha comunicato che verranno approfondite le indagini attraverso il Comando dei carabinieri per la tutela dell'ambiente e l'Arpacal. Un elicottero con particolari dotazioni tecnologiche ha prodotto una mappatura del territorio ravvisando la presenza di anomalie che, attraverso una successiva verifica a terra, verranno eventualmente messe in sicurezza o bonificate». Il Cinque Stelle continua: «Il ministro non si sbilancia e mantiene segreti i risultati in attesa di riscontro delle indagini in corso da parte dei carabinieri».

"L'ora d
sabato
in piazz
MONTALT
«Spegner
ra per acc
sui risch
climatici»
to della n
ra della T
president
Sila Pollir
ni, dura
stampa s
presso la
cipale del
to Uffugo
bato 19,
t'Antonio
Alla p
manifesta
parte, inc
tro Cara
Emilio D'
pi, presid
liano per
uccelli ra
faella Siri
il cantau



Raffaella Sir

Mara
Il gr
nel s
MARANO
Il gruppo
ne come
prossime
Marano P
«Il can
berto Bil
menico F
gliere del
si legge i
sentano l
tinuità e
za ammin
filo cond
squadra,
guida d
comunale
Tanti i
coinvolti
rappresen
mento, se
vista l'u
questa, cl